



# **Relazione del Nucleo di Valutazione sulle opinioni di studentesse e studenti, laureate e laureati**

**A.A. 2021/2022**

**27 aprile 2023**

**Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di Padova**

Prof. Nicola Sartor, Università di Verona, Coordinatore

Prof. Luigi Alessandro Castelli, Università di Padova

Prof.ssa Carola Pagliarin, Università di Padova

Dott.ssa Loredana Segreto, Università del Piemonte Orientale

Prof.ssa Francesca Soramel, Università di Padova

Prof. Vincenzo Tucci, Università di Salerno

Prof. Matteo Turri, Università di Milano

**Ufficio di supporto al Nucleo di Valutazione**

Settore Studi e valutazione, Ufficio Pianificazione e controllo strategico

e-mail: [nucleo.valutazione@unipd.it](mailto:nucleo.valutazione@unipd.it)

sito web: <http://www.unipd.it/nucleo>

## Sommario

<b>Premessa</b> .....	3
<b>1. Obiettivi delle rilevazioni</b> .....	4
<b>2.1. Opinioni di studentesse e studenti</b> .....	4
<b>2.2. Opinioni di laureande/i e laureate/i</b> .....	6
<b>3. Risultati delle rilevazioni</b> .....	7
<b>3.1. Rilevazione delle opinioni di studentesse e studenti</b> .....	7
<b>3.2. Opinioni di laureande/i</b> .....	16
<b>3.3. Opinioni di laureate/i</b> .....	19
<b>4. Uso dei risultati</b> .....	19
<b>4.1. Diffusione dei risultati</b> .....	21
<b>4.2. Azioni di intervento promosse a seguito degli stimoli provenienti dai risultati delle indagini</b> .....	22
<b>5. Punti di forza e di debolezza relativamente alle modalità di rilevazione, ai risultati e al loro impiego</b> .....	22



## Premessa

I Nuclei di Valutazione, ai sensi dell'articolo 1, comma 2 della Legge 370/1999 trasmettono, entro il 30 aprile di ciascun anno, al Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) e all'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca (ANVUR) una relazione su modalità di rilevazione, risultati e impiego delle opinioni, di studentesse e studenti sulle attività didattiche, acquisite in forma anonima. L'utilizzo dei risultati delle rilevazioni sulle opinioni di studentesse e studenti, ai fini dell'individuazione degli aspetti critici e dei margini di miglioramento dell'organizzazione didattica e della didattica stessa, è parte integrante del sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) degli Atenei ed è quindi un requisito necessario per l'accreditamento.

L'Università di Padova ha avviato la rilevazione delle opinioni di studentesse e studenti (d'ora in avanti rilevazione OPIS) dall'a.a. 1999/2000 all'a.a. 2009/2010 in forma cartacea e dall'a.a. 2010/2011 in modalità *online*. La gestione della rilevazione OPIS è attualmente affidata al Presidio della Qualità dell'Ateneo (PQA), in particolare alla Commissione per il Presidio della Qualità della Didattica (CPQD) che, con il supporto tecnico dell'Ufficio Offerta Formativa e Assicurazione della Qualità (UOFAQ), svolge le seguenti attività:

- cura e gestisce la rilevazione delle opinioni sulle attività didattiche;
- elabora e diffonde i relativi risultati insieme a quelli relativi a laureande/i e laureate/i, di AlmaLaurea;
- suggerisce analisi più approfondite nelle sedi più consone;
- promuove iniziative per avviare riflessioni di cambiamento all'interno dell'Ateneo.

Secondo quanto previsto dal sistema AVA (Autovalutazione – Valutazione periodica – Accredimento) e sulla base delle Linee Guida ANVUR, il NdV, con il supporto tecnico del Settore Studi e valutazione, svolge le seguenti attività:

- valuta l'efficacia della gestione del processo di rilevazione OPIS (modalità di raccolta, analisi e restituzione dei risultati) da parte del PQA e delle altre strutture di Assicurazione della Qualità della didattica (AQd);
- analizza i risultati individuando eventuali situazioni critiche, anche a livello di singoli Corsi di Studio (CdS);
- valuta la presa in carico dei risultati della rilevazione da parte delle strutture di AQd, dei Consigli di Corsi di Studio e dei Consigli di Dipartimento;
- valuta l'efficacia delle iniziative intraprese per rispondere alle criticità emerse dalle rilevazioni.

Le considerazioni e valutazioni del NdV contenute nella presente Relazione tengono conto delle seguenti fonti informative:

- dati rilevazione OPIS relativi all'a.a. 2021/2022 e agli anni accademici precedenti;
- dati provenienti dall'indagine "*Profilo dei laureati*" effettuata da AlmaLaurea
- dati provenienti dall'indagine "*Condizione occupazionale dei laureati*" effettuata da AlmaLaurea;
- *Relazione sui risultati delle indagini relative alle opinioni delle studentesse e degli studenti, delle laureate e dei laureati – a.a.2021/22* (in seguito Relazione CPQD), redatta dalla CPQD e trasmessa al NdV il 5 aprile 2023 (<https://www.unipd.it/opinione-studenti-sulle-attivita-didattiche>);
- documento "*Sistema di Assicurazione della Qualità 2019*" dell'Università di Padova (<https://www.unipd.it/sistema-assicurazione-qualita-ateneo>).

La Relazione del NdV è strutturata secondo le indicazioni di ANVUR. Per facilitare la lettura del documento, i rilievi, le considerazioni e le raccomandazioni del NdV sono stati inseriti in appositi riquadri all'interno del testo.

Il NdV conferma il proprio apprezzamento per la cura nelle fasi di raccolta, elaborazione e diffusione dei dati che hanno contribuito al mantenimento del sistema di AQd all'interno dell'Ateneo. Il NdV esprime inoltre apprezzamento alla CPQD per aver fornito, nell'ambito del capitolo 6 della propria relazione, riscontri puntuali ai rilievi del NdV dello scorso anno e per aver recepito molti suggerimenti espressi.

## 1. Obiettivi delle rilevazioni

### Rilevazione delle opinioni di studentesse e studenti (al termine di ogni attività didattica)

La rilevazione delle opinioni di studentesse e studenti è uno degli strumenti utili ai fini della verifica della corrispondenza tra i progetti formativi dell'Ateneo e le aspettative di studentesse e studenti. L'obiettivo primario della rilevazione OPIS è acquisire informazioni, valutazioni e suggerimenti sulla qualità percepita delle attività didattiche erogate (contenuti, modalità, organizzazione), sull'adeguatezza delle infrastrutture per la didattica e, più in generale, sulle risorse di supporto alla didattica.

L'elaborazione e l'analisi dei risultati della rilevazione, se correttamente effettuate, restituiscono indicazioni utili a individuare criticità puntuali sia a livello del singolo insegnamento, sia al livello di CdS e di Scuola. Una attenta riflessione e un efficace confronto sui risultati della rilevazione da parte degli organismi di AQd, delle strutture di coordinamento e dei docenti, consente l'individuazione delle opportunità di miglioramento dell'organizzazione della didattica, della progettazione e dell'attuazione di azioni finalizzate all'innalzamento della qualità delle attività formative e dei relativi servizi di supporto. Il grado di raggiungimento di questi obiettivi (sia nel prevenire eventuali non conformità, sia nell'incoraggiare azioni di miglioramento condivise) è legato anche alla diffusione della cultura della valutazione e della qualità, di cui la presa in carico dei risultati delle rilevazioni costituisce elemento essenziale.

### Rilevazione delle opinioni di laureande e laureandi (al termine del ciclo di studio)

La rilevazione delle opinioni di laureande/i avviene grazie all'indagine denominata "**Profilo dei laureati**" e gestita dal consorzio AlmaLaurea. L'indagine coinvolge i 77 atenei italiani consorziati e ha come obiettivo principale quello di restituire una fotografia dei risultati conseguiti da studentesse e studenti al termine del percorso di studi, (ma prima di conseguire il titolo) in termini di voto e regolarità degli studi, delle condizioni di studio e della soddisfazione;

### Rilevazione delle opinioni di laureate e laureati (a 1, 3 e 5 anni dal conseguimento del titolo)

La rilevazione delle opinioni di laureate/i avviene grazie all'indagine denominata "**Condizione occupazionale dei laureati**" e gestita dal consorzio AlmaLaurea. L'indagine ha l'obiettivo principale di monitorare l'inserimento lavorativo dei rispondenti nei cinque anni successivi al conseguimento del titolo con interviste a 1, 3 e 5 anni dalla laurea, coinvolgendo anche i dottori di ricerca e i diplomati di corsi di master universitari e indagando sulle prospettive del mercato del lavoro e sulle relazioni fra studi universitari e sbocchi occupazionali.

## Modalità e strumenti delle rilevazioni

### 2.1. Opinioni di studentesse e studenti

Nella rilevazione OPIS, l'unità di indagine, ossia l'oggetto della rilevazione è l'attività didattica svolta da un docente (AD-Docente) in ogni insegnamento o parte di esso (tramite lezioni/esercitazioni/laboratori) all'interno di un Corso di Studio (CdS) attivo presso l'Ateneo.

Gli strumenti di rilevazione sono due questionari, entrambi disponibili in italiano e in inglese.

**Questionario intermedio** - si tratta di un questionario a domande aperte su organizzazione ed efficacia dell'attività didattica che ha l'obiettivo di fornire al docente un feedback immediato su questi aspetti, in un'ottica di autovalutazione. Il singolo docente può decidere in autonomia se invitare i propri studenti a compilarlo (in forma anonima).

**Questionario on line** - si tratta di un questionario con livello di valutazione su scala 1-10 (dove 1 corrisponde a completo disaccordo con l'affermazione proposta, mentre 10 corrisponde a totale accordo), riconducibile a quella proposta dall'ANVUR<sup>1</sup>, che ha l'obiettivo di raccogliere il giudizio del rispondente in merito a: soddisfazione complessiva, aspetti organizzativi, efficacia attività didattica, organizzazione online, contenuti e programma, carico di lavoro percepito. Viene proposto, per ogni insegnamento o parte di insegnamento, attraverso UNIWEB al momento dell'iscrizione all'appello d'esame previsto dal piano di studio ed è compilabile dal libretto online in forma anonima. Dall'a.a. 2017/18 è obbligatorio l'accesso al questionario, ma non la compilazione delle risposte. Nel caso di insegnamenti con più docenti, sebbene sia previsto un questionario per ciascuno dei docenti coinvolti nell'attività didattica, viene ritenuta sufficiente l'apertura/compilazione di almeno un questionario.

Si ricorda che nell'a.a. 2019/20 il questionario aveva subito una revisione a causa della pandemia: in coincidenza con il secondo periodo (febbraio –giugno) alcune domande sono state rimodulate alla luce dell'erogazione a distanza di tutte le attività didattiche. I risultati relativi a tale anno accademico sono stati, dunque, presentati separatamente per il primo semestre e il secondo.

Con l'avvio dell'a.a. 2020/21, nel perdurare dell'emergenza sanitaria, l'Ateneo aveva scelto di erogare le attività didattiche con una modalità mista, prevedendo quindi la lezione in aula e il contestuale collegamento a distanza. Per questo motivo fu deciso di modificare ulteriormente il questionario introducendo un filtro iniziale per individuare i tre gruppi di possibili rispondenti e calibrare le domande per ogni gruppo di:

- 1) frequentanti che hanno seguito le lezioni online (totalmente o parzialmente)
- 2) frequentanti che hanno seguito le lezioni in presenza
- 3) non frequentanti.

Una sezione specifica e aggiuntiva è stata proposta negli insegnamenti erogati in CdS online/blended.

Per quanto riguarda l'a.a. 2021/22, considerato il protrarsi dell'emergenza sanitaria, l'organizzazione delle attività didattiche ha seguito le regole dell'anno precedente tenendo il medesimo impianto dell'indagine.

Per ulteriori dettagli relativi a strumenti e modalità di rilevazione, si rimanda alla scheda di dettaglio sulla metodologia messa a disposizione dalla CPQD a pag. 5 della propria Relazione.

Per quanto riguarda **le tempistiche della rilevazione**, la Tabella 1 riporta i periodi per la compilazione del questionario stabiliti sulla base delle date di inizio/fine delle lezioni di ogni semestre e trimestre.

---

<sup>1</sup> Scala ordinale a quattro modalità: 1 = decisamente no, 2 = più di no che sì, 3 = più sì che no, 4 = decisamente sì.

Tabella 1. Date di apertura e chiusura dei questionari di rilevazione per l'a.a. 2021/22

Periodo	Data apertura questionario	Data chiusura questionario
Attività 1° semestre	02-dic-21	26-feb-22
Attività 2° semestre e Annuali	05-mag-22	23-lug-22
Attività 1° trimestre	11-nov-21	22-dic-21
Attività 2° trimestre	17-feb-22	31-mar-22
Attività 3° trimestre	19-mag-22	16-lug-22

Fonte: Relazione sui risultati delle indagini relative alle opinioni delle studentesse e degli studenti, delle laureate e dei laureati a.a.2021/22 – Commissione per il Presidio della Qualità della Didattica (CPQD)

Per ogni AD-docente il questionario normalmente è rimasto attivo (e quindi compilabile) fino alla fine della prima sessione d'esame utile ovvero quella immediatamente successiva allo svolgimento delle lezioni. In casi particolari è stato possibile, su specifica richiesta, anticipare le date di apertura dei questionari per esigenze particolari (es. apertura pre-appelli, prove parziali).

Inoltre è stata avviata una sperimentazione concertata con le CPDS sul periodo di attivazione dei questionari che ne favorisca la più agevole compilazione oltre che la predisposizione e diffusione di materiale audio/video in grado di sensibilizzare ulteriormente la componente studentesca.

## 2.2. Opinioni di laureande/i e laureate/i

Le opinioni di laureande/i vengono raccolte tramite l'indagine *Profilo dei laureati* gestita dal consorzio AlmaLaurea che coinvolge 77 atenei italiani. L'indagine fornisce in modo integrato le informazioni provenienti dagli archivi amministrativi delle università coinvolte e le informazioni, raccolte tramite il questionario, relative all'esperienza rilevata in prossimità del conseguimento del titolo.

Il **questionario dell'indagine *Profilo dei laureati*** contiene domande sulla partecipazione, sulla soddisfazione per il percorso formativo svolto, sulla qualità dell'organizzazione didattica e sull'adeguatezza delle infrastrutture didattiche. Viene proposto a laureande/i alla vigilia del conseguimento del titolo, in fase di completamento della domanda di laurea per un corso triennale, magistrale o magistrale a ciclo unico. La compilazione del questionario è obbligatoria per completare la procedura della domanda di laurea. Entrano a far parte dell'indagine solo laureande/i che avranno effettivamente conseguito il titolo nell'anno solare di indagine. L'indagine più recente di cui sono disponibili i dati è quella relativa a laureate/i nell'anno solare 2021.

Le opinioni di laureate/i vengono raccolte tramite l'indagine *Condizione occupazionale dei laureati*, sempre gestita dal consorzio AlmaLaurea.

Il **questionario dell'indagine *Condizione occupazionale dei laureati*** prevede diversi quesiti che indagano, nella parte iniziale, lo svolgimento di attività di formazione (dottorato di ricerca, scuola di specializzazione, stage in azienda, ecc.); successivamente, distingue i laureati occupati da quelli non occupati, per poi approfondire le caratteristiche del lavoro svolto (contratto, retribuzione, coerenza con gli studi compiuti, ecc.). Obiettivo del questionario è monitorare l'inserimento lavorativo di chi ha concluso l'università nei cinque anni successivi al conseguimento del titolo e viene somministrato tramite interviste a 1, 3 e 5 anni dalla laurea.

Per quanto riguarda l'elaborazione dei risultati, sia per le opinioni di laureande/i sia per l'indagine occupazionale, nel sito AlmaLaurea sono a disposizione le aggregazioni dei singoli quesiti a vari livelli (Ateneo, Tipo corso, Gruppo disciplinare, Classe di Laurea e Corso di Laurea), mentre l'Ateneo patavino ha a disposizione il dataset completo dei questionari raccolti con i dettagli della/del rispondente. A partire da questo database, l'UOFAQ ha elaborato i dati e sono stati calcolati i valori medi, per singolo quesito, a livello di Scuola.

### 3. Risultati delle rilevazioni

In questo capitolo il Nucleo di Valutazione, secondo le indicazioni di ANVUR, presenta i principali risultati della rilevazione OPIS e delle rilevazioni delle opinioni di laureande/i e laureate/i in termini di:

- grado di copertura degli insegnamenti sottoposti a valutazione;
- grado di partecipazione alle indagini da parte di studentesse e studenti, laureande/i, laureate/i;
- livelli di soddisfazione delle/dei partecipanti alle indagini.

Come specificato in premessa, gli obiettivi comprendono l'individuazione di aspetti critici e margini di miglioramento dell'organizzazione didattica e della didattica stessa, anche a livello di singoli Corsi di Studio (CdS).

Per ulteriori dettagli pubblici sui dati della rilevazione OPIS e sui risultati delle analisi svolte dalla CPQD si rimanda alla specifica pagina web dell'Ateneo ([www.unipd.it/opinione-studenti-sulle-attivita-didattiche](http://www.unipd.it/opinione-studenti-sulle-attivita-didattiche)).

#### 3.1. Rilevazione delle opinioni di studentesse e studenti

In questo paragrafo vengono sinteticamente presentati gli indicatori in termini di copertura e partecipazione all'indagine. Vengono anche illustrati alcuni indicatori finalizzati a comprendere il carico di lavoro e l'impegno richiesto a studentesse e studenti nella compilazione dei questionari. È infatti prevedibile che tale impegno, da un lato contribuisca di anno in anno al successo dell'indagine, dall'altro possa determinare una graduale disaffezione con la conseguente perdita di qualità del dato raccolto.

Per quanto riguarda l'analisi dei livelli di soddisfazione, vengono proposte:

- analisi descrittive sintetiche sulle tematiche esaminate nella Relazione CPQD (aspetti organizzativi, azione didattica, coerenza dell'insegnamento rispetto al contesto, interesse e soddisfazione complessiva);
- un *focus* sugli *item* del questionario che hanno registrato la percentuale maggiore di punteggi superiori all'8 e su quelli che hanno registrato la percentuale maggiore di punteggi inferiori a 6;
- un *focus* sugli indicatori di sintesi e sul loro andamento nel tempo.

Si precisa che per l'a.a. 2021/22 la CPQD ha scelto di elaborare i dati complessivi indipendentemente dalla tipologia di frequenza da parte degli studenti. Tale scelta è motivata dal voler porre l'attenzione sul parere complessivo dato all'insegnamento-docente e non sull'eventuale influenza avuta dalla frequenza in presenza o a distanza, aspetto sempre meno rilevante con il passare del tempo e con la conclusione della pandemia che ha riportato le studentesse e gli studenti in presenza per tutte le AD-docente nell'a.a. 2022/23.

#### Tasso di copertura

Il tasso di copertura viene calcolato come rapporto tra il numero di AD-Docente effettivamente valutate (criterio: almeno un questionario compilato) con il numero di AD-Docente valutabili (presenti nel sistema gestionale Esse3 completo di tutte le informazioni).

Nell'a.a 2021/2022 il tasso di copertura è stato del 96,4% (8.139 AD-Docente valutate su 8.439 valutabili; dati aggregati in caso di mutazioni), in lieve calo rispetto al 97% dell'a.a. 2020/2021. Per quanto riguarda le singole Scuole, il tasso di copertura varia da un minimo di 93,3% (Scienze Umane, Sociali e del patrimonio culturale) a un massimo di 99,8% (Psicologia).

Il NdV continua a rilevare una certa differenza tra il tasso di copertura calcolato con riferimento alle AD-Docente disaggregate in caso di mutuaioni (94,9%) rispetto a quelle aggregate (96,4%) anche se tale forbice appare essersi ridotta rispetto allo scorso anno accademico quando i tassi di copertura risultavano pari rispettivamente al 94% e al 97%.

Il NdV apprezza come la CPQD, considerate le diverse specificità proprie delle diverse Scuole di Ateneo, abbia ritenuto opportuno svolgere in taluni casi degli approfondimenti fino a giungere all'analisi della situazione per singolo CdS e valuta positivamente la pianificazione di incontri con i Presidenti dei CdS al fine di monitorare e risolvere criticità riguardanti l'indagine.

Il NdV chiede di ricevere, in occasione della prossima relazione sulle opinioni, aggiornamenti sugli esiti dei suddetti incontri e sul monitoraggio dei dati relativi alle mutuaioni al fine di individuare eventuali aspetti da migliorare a livello di gestione dell'offerta formativa.

### **Questionari compilati (numero assoluto e numero medio)**

L'indagine ha coinvolto 58.325 studentesse e studenti<sup>2</sup> (+ 5% rispetto ai 55.441 dell'a.a. 2020/2021) per un totale di 398.432 questionari compilati (nell'a.a. 2020/2021 erano 374.919).

Nell'a.a. 2021/2022 il numero medio di questionari compilati per studente/essa è stato pari a 6,8, lo stesso dell'a.a. 2020/2021. A livello di Scuola, studentesse e studenti della Scuola di Medicina e Chirurgia hanno compilato, in media, 10,4 questionari, un numero sempre più elevato rispetto alle altre Scuole e in leggero aumento rispetto all'a.a. precedente. Anche la Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria e la Scuola di Scienze registrano valori sopra la media di Ateneo (rispettivamente 7,5 e 7,3) Nella Relazione della CPQD si legge che questo numero *“medio più elevato di questionari compilati è spesso motivato dalla diversa organizzazione delle attività didattiche che prevede una presenza di impegni di didattica di AD-docente anche inferiore a 15 ore”*.

### **Tasso di partecipazione**

Il tasso di partecipazione<sup>3</sup> è calcolato come rapporto tra i rispondenti iscritti all'a.a. 2021/2022 e il numero totale degli iscritti all'a.a. 2021/2022. Nell'a.a. 2021/22 il tasso di partecipazione di Ateneo è stato pari all'83,2 %, in lieve calo rispetto all'a.a.2020/21 (84,5%).

A livello di Scuole, analogamente allo scorso anno accademico, studentesse e studenti della Scuola di Medicina e Chirurgia fanno registrare il tasso di partecipazione più elevato (90,4%), in lieve calo rispetto all'a.a. 2020/21 (90,7%), mentre quelle/i della Scuola di Giurisprudenza hanno partecipato nella misura minore (75,5%), in aumento rispetto all'a.a. 2020/21 (73,5%).

Il NdV, come gli anni scorsi, ricorda che il tasso di partecipazione è un indicatore molto importante per l'AQd ed invita la CPQD a proseguire nel monitorarne costantemente l'andamento nel tempo, anche effettuando approfondimenti nel caso di flessioni particolarmente significative.

Il NdV, nell'ottica del principio del miglioramento continuo proprio del sistema di AQd di Ateneo, apprezza anche l'avvio di una sperimentazione concertata con le CPDS sul periodo di attivazione dei questionari che ne favorisca la più agevole compilazione. Nella medesima prospettiva, considerata la fondamentale importanza della attiva e consapevole partecipazione della componente studentesca ai processi di AQd, risulta anche positiva la predisposizione e diffusione di materiale audio/video in grado di sensibilizzarne ulteriormente la partecipazione.

<sup>2</sup> Inclusi anche studentesse e studenti dei corsi singoli e della mobilità internazionali.

<sup>3</sup> Cfr Tabella 3.6 pag. 8 della Relazione CPQD a.a.2021/22.

Il NdV chiede di ricevere aggiornamenti su tali tematiche in occasione della prossima relazione sulle opinioni.

## I rispondenti

Dei 398.432 questionari compilati nell'a.a.2021/22, il 54,3% è stato compilato da studentesse e studenti che hanno frequentato le lezioni esclusivamente o parzialmente online, il 25,2% da rispondenti che hanno frequentato in presenza, lo 0,6% da rispondenti che hanno frequentato insegnamenti dell'unico CdS erogato interamente in teledidattica e il restante 19,9% da rispondenti non frequentanti.

Questi numeri evidenziano la progressiva ripresa rilevata nell'a.a. 2021/22 dell'attività didattica in presenza (da 3,7% a 25,2%), pur rimanendo la modalità delle lezioni a distanza quella ancora maggiormente utilizzata (da 76,7% a 54,3%).

## Livelli di soddisfazione

Le domande del questionario riguardanti la misurazione dei livelli di soddisfazione di studentesse e studenti sugli **aspetti organizzativi** delle AD sono:

*D01 – All'inizio delle lezioni gli obiettivi e i contenuti di questo insegnamento sono stati presentati in modo chiaro?*

*D02 – Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?*

*D03 – Gli orari di svolgimento dell'attività didattica sono stati rispettati?*

*D09 – Il materiale didattico consigliato è stato adeguato?*

I punteggi medi sugli aspetti organizzativi si attestano, a livello di Ateneo, tutti sopra l'8,0 (D01: 8,2; D02: 8,2; D03: 8,7; D09: 8,0), sostanzialmente in linea con gli analoghi punteggi dei due anni precedenti.

Le domande del questionario considerate per la misurazione dei livelli di soddisfazione di studentesse e studenti sull'**azione didattica** sono:

*D07 – Il docente ha motivato/stimolato l'interesse verso la disciplina?*

*D08 – Il docente ha esposto gli argomenti in modo chiaro?*

*D10 – Il docente è stato disponibile per chiarimenti e spiegazioni?*

*D11 – Laboratori, esercitazioni, seminari se previsti dall'insegnamento sono stati adeguati?*

I punteggi medi sull'azione didattica si attestano, a livello di Ateneo, tutti molto vicini all'8,0 (D07: 7,9; D08: 8,0; D10: 8,6; D11: 8,2), sostanzialmente in linea con l'anno scorso.

Le domande del questionario considerate per la misurazione dei livelli di soddisfazione di studentesse e studenti sulla **coerenza dell'insegnamento rispetto al contesto** sono:

*D04 – Le conoscenze preliminari da lei possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?*

*D05 – L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web?*

*D12 – Il carico didattico di studio richiesto dall'insegnamento è equilibrato rispetto ai crediti assegnati?*

La coerenza dell'insegnamento con quanto dichiarato nel sito web risulta avere la media più alta (8,4) in linea con gli scorsi due anni e registra, in tutte le Scuole, valori superiori a 8,0. Gli altri due aspetti rimangono stabili su valori vicini all'8,0 (D04: 7,8; D12: 7,8). La percezione di un carico didattico equilibrato rispetto ai crediti assegnati raggiunge l'8,0 nelle Scuole di Scienze umane, sociali e del

patrimonio culturale, Giurisprudenza e Psicologia mentre l'adeguatezza delle conoscenze preliminari continua a raggiungere l'8,0, come nell'ambito della rilevazione dello scorso anno, solo nella Scuola di Psicologia.

Le domande del questionario prese in considerazione per la misurazione dei livelli di soddisfazione di studentesse e studenti sull'**interesse per i contenuti dell'insegnamento** e la **soddisfazione complessiva** su come si è svolto l'insegnamento, sono:

*D06 – Indipendentemente da come si è svolto il corso, i contenuti dell'insegnamento sono stati interessanti per lei?*

*D13 – Complessivamente, quanto si ritiene soddisfatto di come si è svolto il corso?*

La valutazione media di Ateneo dell'interesse per i contenuti dell'insegnamento è pari a 8,1 in linea con lo scorso anno (8,2); inoltre i punteggi medi sono superiori o uguali a 8,0 in tutte le Scuole ad eccezione che per la Scuola di Ingegneria che registra comunque un punteggio di 7,9. L'indicatore sulla soddisfazione complessiva su come si è svolto il corso raggiunge a livello di Ateneo il punteggio di 7,9. In tale ultimo ambito le Scuole di Agraria e Medicina Veterinaria, Medicina e Chirurgia e Psicologia registrano i valori medi di soddisfazione più alti di 8,0, mentre i meno soddisfatti risultano essere, con 7,5, studentesse e studenti della Scuola di Ingegneria.

Rispetto a tale ultima Scuola il NdV suggerisce di considerare la possibilità di procedere ad uno scorporo dei dati riguardanti il primo anno dei corsi di Laurea e ciò al fine di verificare se il punteggio risultante dall'indagine possa essere stato condizionato da una eventuale significativa percentuale di studentesse e studenti lavoratori o che abbiano abbandonato gli studi.

### **Distribuzione percentuale dei punteggi medi**

Nella Relazione della CPQD<sup>4</sup> viene rappresentata graficamente la distribuzione percentuale dei punteggi sotto il 6, tra il 6 e l'8 e sopra l'8 per ogni domanda, sia per Ateneo sia per Scuola; i commenti proposti dalla CPQD sono quindi riferibili alla Scuola e possono rappresentare uno spunto per approfondimenti e riflessioni anche a livello di singolo Corso di Studio.

Gli aspetti con la percentuale maggiore di valutazioni positive sono:

*D01 – All'inizio delle lezioni gli obiettivi e i contenuti di questo insegnamento sono stati presentati in modo chiaro?* (65% di valutazioni superiori all'8 rispetto al 47% dell'anno scorso);

*D04 – Le conoscenze preliminari da lei possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?* (51% di valutazioni superiori all'8 rispetto al 37% dell'anno scorso);

*D12 – Il carico didattico di studio richiesto dall'insegnamento è equilibrato rispetto ai crediti assegnati?* (47% di valutazioni superiori all'8 rispetto al 39% dell'anno scorso);

Gli aspetti con la percentuale maggiore di valutazioni inferiori al 6 risultano invece essere:

*D12 – Il carico didattico di studio richiesto dall'insegnamento è equilibrato rispetto ai crediti assegnati?* (6% di valutazioni inferiori al 6 rispetto al 14% dell'anno scorso);

*D07 – Il docente ha motivato/stimolato l'interesse verso la disciplina?* (5% di valutazioni inferiori al 6 rispetto al 12% dell'anno scorso);

*D08 – Il docente ha esposto gli argomenti in modo chiaro?* (5% di valutazioni inferiori al 6 rispetto all'8% dell'anno scorso).

---

<sup>4</sup> Cfr tabella 3.1 a pagina 11 Relazione CPQD a.a. 2021/22.

In linea generale invece, a livello di Ateneo, nell'ambito dei diversi quesiti rivolti a studentesse e studenti, si osserva una tendenziale diminuzione sia delle percentuali inferiori al sei, sia di quelle maggiori di otto ed un corrispondente incremento della fascia compresa tra i suddetti due valori.

L'indagine svolta restituisce valutazioni medie superiori all'otto rispetto a diversi ambiti di indagine. Il NdV riscontra positivamente come, in tutte le Scuole di Ateneo, risulti essere stata apprezzata dagli studenti e dalle studentesse in particolare la disponibilità dei docenti a fornire chiarimenti e spiegazioni, il rispetto degli orari di svolgimento dell'attività didattica e l'effettiva corrispondenza tra quest'ultima e quanto dichiarato sul sito web. Il campione restituisce inoltre valutazioni particolarmente elevate, addirittura ampiamente superiori all'otto, rispetto a tutti gli ambiti fatti oggetto di indagine per quanto riguarda l'organizzazione della didattica online.

Tranne che per la Scuola di Ingegneria, la valutazione da parte di studenti e studentesse dei contenuti, indipendentemente da come si sia svolto l'insegnamento, restituisce generalmente valori superiori all'otto così come il giudizio di adeguatezza rispetto a laboratori, esercitazioni e seminari ove previsti.

Rispetto alla situazione sopra rappresentata permangono margini di miglioramento con riferimento ad altri aspetti altrettanto importanti oggetto di indagine, quali la capacità di stimolare /motivare l'interesse rispetto alla disciplina da parte del docente, l'equilibrio tra carico didattico e crediti erogati e l'adeguatezza delle conoscenze per la comprensione degli argomenti trattati.

Il NdV apprezza come il confronto fra CPQD e CPDS abbia evidenziato l'esigenza di una revisione della reportistica per rendere ancora maggiormente fruibili i dati e permettere analisi ancora più articolate da parte di CPDS, Scuola, Dipartimenti e CdS e chiede di ricevere aggiornamenti su questo tema in occasione della prossima relazione sulle opinioni, in particolare per quanto riguarda gli aspetti dell'indagine riguardanti le conoscenze preliminari ed il carico didattico.

Il NdV auspica altresì che la implementazione della specifica sezione dedicata al monitoraggio degli OFA nell'ambito del Database Carriere Studenti possa essere completata quanto prima e chiede di ricevere aggiornamenti rispetto all'avviato monitoraggio annuale specifico degli OFA nell'ambito della prossima relazione sulle opinioni.

## Indicatori di sintesi

Gli indicatori di sintesi riguardano la soddisfazione complessiva, gli aspetti organizzativi e l'azione didattica.

L'indicatore **Soddisfazione complessiva** è stato calcolato tenendo conto sia dei rispondenti che hanno frequentato totalmente o parzialmente online, sia di quelli che hanno frequentato in presenza ed è costituito da media e mediana delle risposte al quesito:

- *Complessivamente, quanto si ritiene soddisfatto di come si è svolto il corso?*

L'indicatore **Aspetti organizzativi** è stato calcolato tenendo conto solo delle risposte di chi ha frequentato in presenza ed è costituito da media e mediana delle risposte ai seguenti quesiti:

- *All'inizio delle lezioni gli obiettivi e i contenuti di questo insegnamento sono stati presentati in modo chiaro?*
- *Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?*
- *Gli orari di svolgimento dell'attività didattica sono stati rispettati?*
- *Il materiale didattico consigliato è stato adeguato?*

L'indicatore **Azione didattica** è stato calcolato tenendo conto sia dei rispondenti che hanno frequentato totalmente o parzialmente online, sia di quelli che hanno frequentato in presenza ed è costituito da media e mediana delle risposte ai seguenti quesiti:

- *Il docente ha stimolato/motivato l'interesse verso la disciplina?*
- *Il docente ha esposto gli argomenti in modo chiaro?*

L'indicatore **Organizzazione didattica online** è stato calcolato tenendo conto solo delle risposte di chi ha frequentato totalmente o parzialmente online ed è costituito da media e mediana delle risposte ai seguenti quesiti:

- *Con i mezzi a sua disposizione le risorse didattiche on line (filmati multimediali, audio, video, incontri in teleconferenza, ecc.) sono state di facile accesso e utilizzo?*
- *Le modalità di didattica on line adottate per questo insegnamento sono state efficaci?*
- *È stato rispettato l'orario delle lezioni in teleconferenza e/o la messa a disposizione delle risorse didattiche on line (filmati multimediali, audio, video, registrazioni degli incontri in teleconferenza, ecc.)?*
- *Le risorse didattiche on line (filmati multimediali, audio, video, incontri in teleconferenza, ecc.) sono state di semplice utilizzo?*

La Tabella 2 mostra l'andamento nel tempo degli indicatori di sintesi. I giudizi medi a livello di Ateneo confermano un *trend* positivo con una leggera flessione solo in corrispondenza del secondo semestre dell'a.a.2019/20, in coincidenza con il primo lockdown dovuto all'emergenza sanitaria.

Tabella 2. Valori degli indicatori di sintesi negli ultimi 7 anni accademici

Anno accademico	Soddisfazione complessiva	Azione didattica	Aspetti organizzativi	Organizzazione didattica online
2016/2017	7,72	8,05	7,76	-
2017/2018	7,77	7,86	8,13	-
2018/2019	7,84	7,91	8,20	-
2019/2020 (1° sem.)	7,89	7,94	8,28	-
2019/2020 (2° sem.)	7,78	7,86	-	8,16
2020/2021	7,89	7,96	-	8,48
2021/2022 <sup>5</sup>	7,97	7,98	8,29	8,50

Fonte: Indagine sull'opinione delle studentesse e degli studenti dell'Ateneo di Padova, vari anni.

## Analisi per Scuola

Con riferimento alle singole Scuole, la Relazione CPQD riporta schede specifiche con tabelle e rappresentazioni di sintesi su tutti gli aspetti analizzati in precedenza a livello di Ateneo:

- tasso di partecipazione e numero medio di questionari compilati (*focus* su iscritti in corso);
- tasso di copertura AD-Docente;
- risultati per aree tematiche, cioè per singola domanda;
- indicatori di sintesi: soddisfazione complessiva, azione didattica, aspetti organizzativi, l'organizzazione della didattica online.

Inoltre, vengono individuate, per ciascuna Scuola e per ciascun CdS, le numerosità delle AD-Docente con soddisfazione complessiva  $\leq 6$ .

<sup>5</sup> Tabella 3.10 pag. 20 della Relazione CPQD a.a. 2021/22.

Sulla base dei dati presenti nelle schede delle singole Scuole, il NdV ritiene, in analogia allo scorso anno, che vadano monitorati i CdS che presentano almeno una AD-docente con soddisfazione complessiva inferiore o uguale a 6. Per stabilire un ordine di priorità, il NdV suggerisce di utilizzare un valore soglia (stabilito a priori, oppure percentuale media o mediana delle AD-docente con soddisfazione complessiva inferiore o uguale a 6 all'interno di gruppi omogenei, ad esempio per tipologia di corso).

**In linea con quanto indicato negli anni precedenti, il NdV ritiene opportuno individuare come prioritari i CdS che presentino percentuali almeno pari al 10% di AD-docente con soddisfazione complessiva inferiore o uguale a 6.**

Le Tabelle 3-10 riportate nel seguito mostrano, per ogni Scuola, i CdS che nell'ultimo triennio hanno fatto registrare percentuali "critiche" (almeno pari al 10%, indicate con **colore rosso**) di AD-docente con soddisfazione complessiva inferiore o uguale a 6.

Le Tabelle permettono di individuare rispetto all'a.a. 2021/22 quali CdS, segnalati come critici nei due anni accademici precedenti, sono usciti dalla soglia di criticità e quelli che, invece, necessitano ancora di monitoraggio e/o interventi, nonché ulteriori CdS che entrano in osservazione.

Sono inoltre evidenziati **in grassetto** in Tabella i CdS il cui trend risulti essere negativo o non monotono.

Si precisa come per l'a.a. 2020/2021 il dato è stato calcolato sulla base delle risposte dei frequentanti on line, modalità di erogazione predominante.

Tabella 3. Scuola di Agraria e Medicina veterinaria: CdS con % AD-docente con soddisfazione complessiva inferiore a 6 almeno pari al 10% negli aa.aa.2019/20-2021/22

Corso di Studio	% a.a. 2019/20	% a.a. 2020/21	% a.a. 2021/22
<b>L - SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI</b>	<b>17,0</b>	<b>0,0</b>	<b>11,1</b>
L - TECNICA E GESTIONE DELLE PRODUZIONI BIOLOGICHE VEGETALI	10,0	4,8	0,0
L - SCIENZE E CULTURA DELLA GASTRONOMIA E DELLA RISTORAZIONE	13,0	10,5	0,0
LM - SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI	17,0	7,7	7,7
LM – SCIENZE E TECNOLOGIE PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO	-	4,5	11,1

Fonte: Indagine sull'opinione delle studentesse e degli studenti dell'Ateneo di Padova, aa.aa. 2019/20, 2020/21 e 2021/22

Tabella 4. Scuola di Economia e Scienze politiche: CdS con % AD-docente con soddisfazione complessiva inferiore a 6 almeno pari al 10% negli aa.aa.2019/20-2021/22

Corso di Studio	% a.a. 2019/20	% a.a. 2020/21	% a.a. 2021/22
L - SERVIZIO SOCIALE	8,0	11,1	3,7
L - SCIENZE POLITICHE, RELAZIONI INTERNAZIONALI, DIRITTI UMANI	-	13,2	4,7
LM - ECONOMICS AND FINANCE	3,0	10,0	0,0
LM - RELAZIONI INTERNAZIONALI E DIPLOMAZIA	5,0	10,0	0,0
<b>LM - SCIENZE DEL GOVERNO E POLITICHE PUBBLICHE</b>	<b>12,0</b>	<b>3,6</b>	<b>11,5</b>

Fonte: Indagine sull'opinione delle studentesse e degli studenti dell'Ateneo di Padova, aa.aa. 2019/20, 2020/21 e 2021/22

Tabella 5. Scuola di Giurisprudenza: CdS con % AD-docente con soddisfazione complessiva inferiore a 6 almeno pari al 10% negli aa.aa.2019/20-2021/22

Corso di Studio	% a.a. 2019/20	% a.a. 2020/21	% a.a. 2021/22
LM5 – GIURISPRUDENZA GI2373 TV	13,0	6,7	4,1

Fonte: Indagine sull'opinione delle studentesse e degli studenti dell'Ateneo di Padova, aa.aa. 2019/20, 2020/21 e 2021/22

Tabella 6. Scuola di Ingegneria: CdS con % AD-docente con soddisfazione complessiva inferiore a 6 almeno pari al 10% negli aa.aa.2019/20-2021/22

Corso di Studio	% a.a. 2019/20	% a.a. 2020/21	%a.a. 2021/22
<b>L – INGEGNERIA MECCANICA</b>	<b>14,0</b>	<b>12,5</b>	<b>14,8</b>
L - INGEGNERIA INFORMATICA	6,0	11,4	7,4
<b>L – INGEGNERIA PER L’AMBIENTE E IL TERRITORIO</b>	<b>10,0</b>	<b>11,8</b>	<b>18,4</b>
<b>L – INGEGNERIA AEROSPAZIALE</b>	<b>11,0</b>	<b>7,5</b>	<b>14,0</b>
L – INGEGNERIA DELL’INFORMAZIONE	-	2,3	17,1
<b>L – INGEGNERIA DELL’ENERGIA</b>	<b>12,0</b>	<b>10,2</b>	<b>11,1</b>
L – INGEGNERIA CHIMICA E DEI MATERIALI	10,0	10,5	5,6
<b>L – INGEGNERIA BIOMEDICA</b>	<b>11,0</b>	<b>7,0</b>	<b>15,8</b>
L – INGEGNERIA DELL’INNOVAZIONE DEL PRODOTTO	11,0	6,3	9,1
<b>LM – SUSTAINABLE TERRITORIAL DEVELOPMENT – CLIMATE CHANGE, DIVERSITY, COOPERATION</b>	-	<b>11,1</b>	<b>25,0</b>
<b>LM – INGEGNERIA DEI MATERIALI</b>	<b>6,0</b>	<b>6,7</b>	<b>22,2</b>
LM – INGEGNERIA MECCATRONICA	-	0,0	11,1
LM – COMPUTER ENGINEERING	-	10,7	4,8
<b>LM – MATHEMATICAL ENGINEERING</b>	<b>7,0</b>	<b>0,0</b>	<b>13,3</b>
LM5 – INGEGNERIA EDILE-ARCHITETTURA	8,0	18,8	14,0

Fonte: Indagine sull’opinione delle studentesse e degli studenti dell’Ateneo di Padova, aa.aa. 2019/20, 2020/21 e 2021/22

Tabella 7. Scuola di Medicina e Chirurgia: CdS con % AD-docente con soddisfazione complessiva inferiore a 6 almeno pari al 10% negli aa.aa.2019/20-2021/22

Corso di Studio	% a.a. 2019/20	% a.a. 2020/21	% a.a. 2021/22
L - OSTETRICIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI OSTETRICA/O) – SEDE DI VICENZA	13,0	4,9-	8,3
L - EDUCAZIONE PROFESSIONALE (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI EDUCATORE PROFESSIONALE) – SEDE DI ROVIGO	13,0	5,0	7,5
L - FISIOTERAPIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI FISIOTERAPISTA) – SEDE DI PADOVA	12,0	-	8,9
L - TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA, PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI TECNICO DI RADIOLOGIA MEDICA) – SEDE DI TREVISO	14,0	3,5	6,8
LM - SCIENZE E TECNICHE DELL’ATTIVITÀ MOTORIA PREVENTIVA E ADATTATA – SEDE DI PADOVA	11,0	5,7	3,0
LM - SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE – SEDE DI PADOVA	13,0	7,1	3,7
LM - SCIENZE RIABILITATIVE DELLE PROFESSIONI SANITARIE – SEDE DI PADOVA	10,0	6,5	5,9
LM5 - CHIMICA E TECNOLOGIA FARMACEUTICHE	8,0	13,2	5,1
<b>LM6 –MEDICINA E CHIRURGIA - ME1729 - SEDE di PADOVA</b>	<b>2,0</b>	<b>7,9</b>	<b>17,5</b>

Fonte: Indagine sull’opinione delle studentesse e degli studenti dell’Ateneo di Padova, aa.aa. 2019/20, 2020/21 e 2021/22

Tabella 8. Scuola di Psicologia: CdS con % AD-docente con soddisfazione complessiva inferiore a 6 almeno pari al 10% negli aa.aa.2019/20-2021/22

Corso di Studio	% a.a. 2019/20	% a.a. 2020/21	% a.a. 2021/22
L - SCIENZE PSICOLOGICHE COGNITIVE E PSICOBIOLOGICHE	10,0	5,1	7,3
L - SCIENZE PSICOLOGICHE SOCIALI E DEL LAVORO	10,0	0,0	0,0
LM - COGNITIVE NEUROSCIENCE AND CLINICAL NEUROPSYCHOLOGY	19,0	3,4	8,8

Fonte: Indagine sull’opinione delle studentesse e degli studenti dell’Ateneo di Padova, aa.aa. 2019/20, 2020/21 e 2021/22

Tabella 9. Scuola di Scienze: CdS con % AD-docente con soddisfazione complessiva inferiore a 6 almeno pari al 10% negli aa.aa.2019/20-2021/22

Corso di Studio	% a.a. 2019/20	% a.a. 2020/21	% a.a. 2021/22
L - CHIMICA INDUSTRIALE	16,0	18,2	6,3
L - SCIENZA DEI MATERIALI	11,0	16,7	14,7
L – INFORMATICA	4,0	16,1	9,4
L - STATISTICA PER L'ECONOMIA E L'IMPRESA	10,0	9,2	4,5
<b>LM - BIOLOGIA MARINA</b>	-	<b>4,3</b>	<b>40,0</b>
<b>LM – CHIMICA INDUSTRIALE</b>	-	<b>0,0</b>	<b>15,8</b>
LM - DATA SCIENCE	11,0	12,9	2,7
LM - PHYSICS OF DATA	15,0	16,7	10,0
LM - MOLECULAR BIOLOGY	5,0	15,0	8,7
<b>LM - CYBERSECURITY</b>	-	<b>10,0</b>	<b>17,2</b>
LM – SUSTAINABLE CHEMISTRY AND TECHNOLOGIES FOR CIRCULAR ECONOMY	-	-	15,4
LM - SCIENZE STATISTICHE	5,0	11,9	2,0

Fonte: Indagine sull'opinione delle studentesse e degli studenti dell'Ateneo di Padova, aa.aa. 2019/20, 2020/21 e 2021/22

Tabella 10. Scuola di Scienze umane, sociali e del patrimonio culturale: CdS con % AD-docente con soddisfazione complessiva inferiore a 6 almeno pari al 10% negli aa.aa.2019/20-2021/22

Corso di Studio	% a.a. 2019/20	% a.a. 2020/21	% a.a. 2021/22
L – COMUNICAZIONE	4,0	10,3	8,8
<b>L - SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DELLA FORMAZIONE – SEDE DI PADOVA</b>	<b>6,0</b>	<b>5,6</b>	<b>12,7</b>
L - SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DELLA FORMAZIONE – SEDE DI ROVIGO	16,0	4,4	2,2
<b>LM – LINGUE MODERNE PER LA COMUNICAZIONE E LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE</b>	<b>5,0</b>	<b>6,0</b>	<b>10,0</b>
<b>LM – STRATEGIE DI COMUNICAZIONE</b>	<b>4,0</b>	<b>0,0</b>	<b>10,5</b>
LM – PLURALISMO CULTURALE, MUTAMENTO SOCIALE E MIGRAZIONI	-	-	10,0
LM5 - SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA – IA 1870 PD	11,0	6,2	6,7

Fonte: Indagine sull'opinione delle studentesse e degli studenti dell'Ateneo di Padova, aa.aa. 2019/20, 2020/21 e 2021/22

I dati mostrano che diversi CdS segnalati come “critici” negli scorsi aa.aa. 2019/2020 e 2020/2021 sono migliorati sotto l’aspetto della soddisfazione complessiva: è il caso, ad esempio, della Scuola di Economia e Scienze Politiche nell’ambito della quale si inserisce come “critico” solo un nuovo CdS (LM in Scienze del Governo e Politiche Pubbliche).

Tutti i CdS di Medicina e Chirurgia, segnalati nell’a.a. 2019/20, continuano a rimanere fuori dalla soglia di criticità. Nell’ambito della medesima Scuola solo un corso dei quattro in LM6 in Medicina e Chirurgia di Padova registra nell’a.a.2021/22 una percentuale del 17,5% di AD-docente con soddisfazione complessiva inferiore o uguale a 6. Considerata la circostanza che tutte le Scuole di Medicina saranno fatte oggetto di visita da parte dell’ANVUR nell’ambito del processo di accreditamento “AVA 3”, si ritiene che anche tale CdS debba essere fatto oggetto di monitoraggio.

Le Scuole di Giurisprudenza e Psicologia non evidenziano criticità.

Le situazioni più difficili risultano essere presenti nella Scuola di Ingegneria e Scienze.

Nella prima, a fronte di nove CdS segnalati lo scorso anno, quest’anno se ne registrano undici in area “critica” e tra questi due CdS (LM in “Ingegneria dei materiali” e LM in “Sustainable territorial development – climate change, diversity, cooperation”) con percentuali di AD-docente con soddisfazione complessiva inferiore o uguale a 6, superiore al 20%.

Nella Scuola di Scienze, invece, a fronte di cinque CdS che escono dalla soglia di criticità se ne registrano, quest'anno, come "critici" sei dei quali uno, la LM in Biologia Marina, con un dato decisamente sopra la media generale e pari al 40% di AD-docente con soddisfazione complessiva inferiore o uguale a 6.

La Scuola di Scienze umane, sociali e del patrimonio culturale a fronte di un solo CdS registrato come "critico" in occasione della precedente rilevazione e peraltro risolto, registra quest'anno quattro CdS in area critica anche se con percentuali di poco superiori al 10%.

Il NdV apprezza il mantenimento anche quest'anno, all'interno della Relazione CPQD, di schede specifiche con i risultati dell'indagine per le singole Scuole. Il NdV ritiene positive anche tutte le azioni intraprese dalla CPQD nel 2022, sia sotto il profilo informativo sia formativo, come anche l'azione di affiancamento intrapresa, a partire da maggio 2022, a favore delle CPDS.

Il NdV condivide la riflessione della CPQD che considera tali azioni tutte funzionali allo scopo di potenziare, supportare e sostenere i necessari approfondimenti a livello di CdS, Scuola e Dipartimento ed auspica che esse possano favorire la sempre più celere attivazione, ove necessarie, di azioni correttive anche rispetto a singoli insegnamenti passibili di miglioramento o rivelatisi critici.

A fronte dei risultati, il NdV invita le strutture di AQd a monitorare i CdS segnalati nelle tabelle da 3 a 10, con particolare attenzione ai CdS delle Scuole di Ingegneria e Scienze oltre che, per le ragioni espresse, il CdS di LM in Medicina e Chirurgia. A riguardo, il NdV rinnova alla CPQD il proprio suggerimento di acquisire specifiche informazioni sulle attività svolte dai CdS per contrastare tali situazioni di criticità, in particolare nei casi in cui il trend sia negativo o non monotono.

### 3.2. Opinioni di laureande/i

L'analisi relativa al "*Profilo dei laureati*" si riferisce all'ultima indagine disponibile, svoltasi nel 2022 che comprende laureande/i che hanno ottenuto il titolo nell'anno solare 2021.

Per l'Università di Padova il **tasso di compilazione del questionario**, definito come il rapporto tra il numero di coloro che hanno risposto al questionario e il numero di coloro che sono entrati a far parte dell'indagine<sup>6</sup>, è stato del 96,8%, in continuo aumento rispetto agli anni precedenti (95,5 a.a. 2020/21 e 94,3 a.a. 2019/20) sempre superiore alla media nazionale del 93,9%.

Il 55,4% dei partecipanti all'indagine sono laureande/i triennali, il 35,4% magistrali e il 9,2% a ciclo unico. L'88,5% dei partecipanti all'indagine si è laureato entro 1 anno in più rispetto alla durata legale del corso, in crescita rispetto al 77,8,5% dell'anno precedente; il restante 11,5 % ha conseguito il titolo due o più anni dopo la durata legale del corso. A livello di Scuola, la percentuale di laureate/i entro 1 anno dopo la durata legale raggiunge il valore più alto a Medicina e Chirurgia (94,0 %) seguito da Psicologia (92,5%) e il più basso a Giurisprudenza (66,2 % in aumento rispetto al 51,5 %, dell'anno precedente). Nella Relazione della CPQD viene rappresentato quest'anno il trend temporale relativo agli ultimi tre anni dei risultati dell'indagine suddivisi nei tre aspetti: soddisfazione complessiva, organizzazione della didattica, infrastrutture didattiche.

Si rileva inoltre che la domanda, a fine percorso, su quali scelte farebbe la laureanda o il laureando se potesse tornare indietro ha evidenziato come il 73,3 % si reiscriverebbe allo stesso CdS dello stesso Ateneo in crescita rispetto agli ultimi due anni (72,7% a.a. 2020/21 e 71,2% a.a. 2019/20). Psicologia e Scienze sono le Scuole con la percentuale più alta di laureande/i che si reiscriverebbero al medesimo corso: rispettivamente 80,7 % e 76,5 %. Medicina e Chirurgia e Giurisprudenza sono le scuole con la percentuale più alta di laureande/i che si re-iscriverebbero allo stesso corso, ma in un altro ateneo (rispettivamente 18,6 % e 14,2 % in leggero miglioramento rispetto all'anno precedente).

<sup>6</sup>Per maggiori dettagli si rimanda alla Relazione della CPQD e alle note metodologiche dell'indagine AlmaLaurea "Profilo dei laureati" disponibile alla pagina <https://www.almalaurea.it/universita/indagini/laureati/profilo>

Il NdV prende atto del fatto che l'analisi della soddisfazione a livello di coorte di immatricolazione, seguendola nel progredire della carriera universitaria e poi nell'inserimento del mondo del lavoro, è stata al momento posticipata da parte della CPQD per dare priorità alla revisione dell'indagine e al rinnovamento di tutta la reportistica. Il Nucleo chiede, in occasione della prossima rilevazione, di essere aggiornato su tale ultima attività e sulle specifiche iniziative che saranno attivate per la ripresa delle analisi a livello di coorte di immatricolazione, nonché sui risultati già eventualmente disponibili.

Tabella 1. Indagine "Profilo dei laureati" 2020-2022: percentuali di giudizi positivi a livello di Ateneo, scuola con percentuale più elevata di giudizi positivi, scuola con percentuale meno elevata di giudizi positivi per ciascun ambito di valutazione

Ambito di valutazione		% di giudizi positivi a livello di Ateneo	Scuola con % più elevata di giudizi positivi	Scuola con % meno elevata di giudizi positivi
Soddisfazione complessiva del CdS frequentato	2022	91,2	Psicologia (94,2)	Medicina e Chirurgia (87,2)
	2021	91,5	Psicologia (94,4)	Medicina e Chirurgia (88,3)
	2020	90,7	Psicologia (93,3)	Giurisprudenza (82,1)
Adeguatezza del materiale didattico	2022	96,0	Psicologia (98)	Giurisprudenza (90)
	2021	96,0	Psicologia (98)	Giurisprudenza (92)
	2020	95,3	Psicologia (98)	Giurisprudenza (86,7)
Adeguatezza del carico didattico	2022	83,0	Psicologia (95)	Giurisprudenza (64)
	2021	86,0	Psicologia (95)	Giurisprudenza (66)
	2020	84,3	Psicologia (94,1)	Giurisprudenza (52,1)
Soddisfazione del rapporto con i docenti	2022	89,0	Agraria e Med. Vet., Psicologia (93)	Giurisprudenza (75)
	2021	89,0	Agraria e Med. Vet., Psicologia, Scienze umane (92)	Giurisprudenza (72)
	2020	87,7	Agraria e Med. Vet. (92)	Giurisprudenza (63,2)
Adeguatezza della supervisione della prova finale	2022	91,0	Agraria e Med. Vet. (92)	Psicologia (89)
	2021	92,0	Scienze (95)	Psicologia (88,8)
	2020	90,9	Scienze (94)	Psicologia (88,8)
Organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni, ecc.)	2022	89,0	Psicologia (95)	Giurisprudenza (78)
	2021	89,0	Psicologia (95)	Giurisprudenza (76)
	2020	86,2	Psicologia (94)	Giurisprudenza (65,6)
Coerenza dei risultati degli esami rispetto all'effettiva preparazione	2022	88,0	Scienze umane (94)	Giurisprudenza (74)
	2021	88,0	Scienze umane (93)	Giurisprudenza (76)
	2020	87,2	Scienze umane (92,7)	Giurisprudenza (67,1)
Adeguatezza del numero delle postazioni informatiche	2022	48,0	Scienze (68)	Giurisprudenza (23)
	2021	59,0	Scienze (79)	Medicina e chirurgia (36)
	2020	55,7	Scienze (75,7)	Medicina e chirurgia (33)
Adeguatezza degli spazi di studio individuale	2022	55,0	Scienze (62)	Medicina e Chirurgia (43)
	2021	61,0	Psicologia (71)	Agraria e Med. Vet. (48)
	2020	58,9	Psicologia (69)	Ingegneria (49)
Adeguatezza delle aule in cui si sono svolte le lezioni e le esercitazioni	2022	83,0	Scienze (93)	Ingegneria (73)
	2021	82,0	Agraria e Med. Vet. (95)	Giurisprudenza (70)
	2020	78,8	Agraria e Med. Vet. (94,3)	Giurisprudenza (65,9)
Adeguatezza sulle attrezzature per altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ecc.)	2022	65,0	Agraria e Med. Vet. (90)	Giurisprudenza (26)
	2021	81,0	Scienze (94)	Giurisprudenza (31 )
	2020	77,6	Scienze (92,4)	Giurisprudenza (29 )
Servizi di biblioteca	2022	73,0	Scienze umane (85)	Medicina e chirurgia (58)
	2021	95,0	Psicologia (99)	Medicina e chirurgia (62 )
	2020	94,5	Psicologia (97,7)	Medicina e chirurgia (65 )

### 3.3. Opinioni di laureate/i

I risultati dell'indagine "Condizione occupazionale dei laureati" si riferiscono all'ultima indagine svolta nel 2021 e che ha visto coinvolti laureate/i:

- nell'anno solare 2020, contattati dopo 1 anno dal conseguimento del titolo,
- nell'anno solare 2018, contattati dopo 3 anni dal titolo,
- nell'anno solare 2016, contattati dopo 5 anni dal conseguimento del titolo.

Al momento, per laureate/i triennali sono disponibili solo i risultati a 1 anno dalla laurea, mentre per laureate/i dei corsi magistrali e a ciclo unico sono disponibili tutte e tre le indagini (1, 3 e 5 anni).

I **tassi di partecipazione**, calcolati come rapporto tra il numero di rispondenti all'intervista e il numero di laureate/i contattati, mostrano anche quest'anno un andamento decrescente per i laureate/i triennali (67% in calo rispetto all'anno scorso) e ciclo unico (68% contro 73%); in crescita invece il dato delle laureate/i magistrali (64% rispetto al 56%). A tre anni dal conseguimento del titolo, i tassi di partecipazione registrano un calo per magistrali e cicli unici (rispettivamente 50% e 54% rispetto al circa 73% dello scorso anno), mentre a 5 anni rimangono in linea con lo scorso anno (dal 57-58% al 60% circa, ma in calo se confrontati con il 70% dell'anno precedente).

Per quanto riguarda la **condizione occupazionale 2020**, a un anno dal titolo di laurea triennale il 40% lavora, in linea rispetto al 39% dello scorso anno e in calo rispetto all'anno precedente (45%) a fronte di una percentuale nazionale del 41%. La Scuola con la massima percentuale di laureati occupati è, come lo scorso anno, quella di Medicina e Chirurgia (78% vs 78% dello scorso anno e l'82% dell'anno precedente). Con riferimento a laureate/i magistrali, la percentuale che lavora sale dal 60% a un anno dal titolo, al 78% a tre anni dal titolo e a 86% a cinque anni dal titolo (l'anno scorso il trend era 54%, 76% e 84%); massima percentuale di occupati, a cinque anni dal titolo, per i laureati magistrali di Ingegneria che registra il 93% di occupati l'anno scorso erano il 92%) seguiti da laureate/i di Economia e Scienze politiche (91%, in leggero aumento rispetto all'anno scorso). Per i laureati provenienti da un corso magistrale a ciclo unico il trend della percentuale di occupate/i è 57% a un anno dal titolo, 60% a tre anni e 73% a cinque anni (l'anno scorso era 58%, 60% e 73% e l'anno prima 51%, 62% e 72%); massima percentuale di occupati, a cinque anni dal titolo, per i laureati magistrali a ciclo unico di Ingegneria (93% vs 100% dello scorso anno e Economia e Scienze politiche 91%).

Per quanto riguarda l'**efficacia della laurea nel lavoro svolto**, domanda posta ovviamente solo agli intervistati occupati, il 48% dei laureati triennali occupati dopo un anno dalla laurea ritiene il titolo conseguito molto efficace o efficace; per i laureati magistrali la percentuale sale al 60% e per i laureati magistrali a ciclo unico al 93%.

Il NdV apprezza che nel corso dell'a.a. 2022/23 siano state poste le basi per l'avvio di un Osservatorio per lo studio delle dinamiche occupazionali di studenti e studentesse delle Università del Triveneto. Il NdV chiede di essere aggiornato in occasione della prossima relazione rispetto agli sviluppi di tale percorso.

Il NdV rinnova altresì il suggerimento reso lo scorso anno e fondato sulla circostanza che vi sono molti laureati di UNIPD che provengono da altre regioni ed incoraggia, per quanto possibile, la CPQD ad estendere l'analisi anche ad un contesto più ampio considerando anche Atenei della stessa dimensione.

## 4. Uso dei risultati

L'elaborazione e la diffusione dei risultati dell'indagine online sull'opinione delle studentesse e degli studenti, condotta in Ateneo, e delle opinioni di laureandi/e e laureati/e, basate sui questionari

AlmaLaurea, sono state curate dall'Ufficio Offerta formativa ed assicurazione della qualità. La forma e i contenuti di ogni presentazione sono stati definiti in collaborazione con la CPQD, tenendo conto del tipo di destinatario e delle sue specifiche esigenze informative: singoli docenti, organi preposti alla AQd, studenti e altri interessati.

I risultati del primo periodo, comprendente il primo semestre e il primo trimestre, sono stati elaborati e pubblicati a marzo 2022 mentre quelli complessivi di tutto l'anno a settembre 2022, riportando oltre ai valori per singolo quesito:

a) i dati sulla partecipazione all'indagine e sulla sua copertura, a livello di Ateneo e di Scuola

b) gli indicatori di sintesi sull'opinione espressa nei casi di frequenza.

Per quanto riguarda le informazioni provenienti dai questionari proposti da AlmaLaurea, sia per le opinioni delle laureande e dei laureandi sia per l'indagine occupazionale, nel sito Almalaurea sono a disposizione le aggregazioni dei singoli quesiti a vari livelli (Ateneo, Tipo corso, Gruppo disciplinare, Classe di Laurea e Corso di Laurea), mentre l'Ateneo patavino ha a disposizione il *dataset* completo dei questionari raccolti con i dettagli del singolo rispondente. A partire da questo *database*, sono stati elaborati i dati e sono stati calcolati i valori medi, per singolo quesito, a livello di Scuola.

Il NdV apprezza come nell'ambito delle nuove linee guida "Consultazioni con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e delle professioni", pubblicate nel luglio 2022, i CdS siano stati invitati a individuare tra le fonti di informazione da consultare quelle delle indagini Almalaurea.

Il NdV apprezza anche l'Azione intrapresa dalla CPQD volta a sensibilizzare le CPDS ad utilizzare risultati della rilevazione dell'opinione di studenti, laureandi e laureati per l'assicurazione della qualità favorendo l'instaurazione di una prassi condivisa che conduca queste ultime, nell'ambito della propria relazione annuale, ad illustrare quanto conseguentemente messo in atto in generale dai CdS per superare criticità che abbiano rivelato l'opportunità o la necessità di procedere ad una revisione di profili ed offerte formative illustrando anche le corrispondenti proposte e azioni programmate per il futuro.

Il NdV apprezza in particolare come le CPDS per la discussione dei risultati integrali delle opinioni delle studentesse e degli studenti, abbiano ora a disposizione un'apposita cartella in Google Drive che ne permette la consultazione individuale e collegiale in vista della redazione della relazione annuale.

Il NdV condivide il suggerimento reso dalla CPQD alle e ai Presidenti di CdS di monitorare l'utilizzo dello strumento dell'indagine sulle opinioni degli studenti e le studentesse nel proprio CdS, sollecitando i docenti a promuoverla presso gli studenti e le studentesse nel corso delle lezioni così come quello di rilevare le valutazioni inferiori a 6 nei propri insegnamenti e rispetto a queste ultime di analizzare attentamente i dati nel contesto del GAV, confrontandoli con gli esiti degli anni precedenti e con il trend del CdS al fine di individuare le cause delle criticità e proporre eventuali azioni correttive.

Il NdV incoraggia la CPQD a dare adeguata visibilità alle modifiche introdotte, attraverso il confronto con le CPDS e i Presidenti e le Presidentesse dei singoli CdS affinché questi ultimi possano ricevere specifiche indicazioni sull'utilizzo delle opinioni di laureate/i e laureande/i nella consultazione delle PI e nella definizione dei profili professionali di riferimento dei CdS.

Il NdV nel ribadire l'importanza dell'utilizzo del questionario intermedio a domande aperte su organizzazione ed efficacia dell'attività didattica da parte dei docenti quale strumento di autovalutazione, osserva non senza preoccupazione come nel primo semestre, la percentuale di rispondenti sia risultata molto bassa.

Per tale ragione apprezza, in un'ottica di semplificazione e fruibilità dello strumento da parte di studentesse e studenti, che il questionario risulti essere ora già presente nella pagina dell'insegnamento di ciascun docente e non debba più essere caricato in Moodle.

Il NdV incoraggia quindi la CPQD a entrare nel merito di questa situazione, comprendere le diverse esigenze e trovare una soluzione comune che consenta di adottare un unico questionario riconosciuto quale idoneo strumento di autovalutazione per il monitoraggio intermedio e chiede di essere aggiornato sull'esito delle iniziative intraprese in occasione della prossima relazione sulle opinioni.

#### 4.1. Diffusione dei risultati

La diffusione dei risultati delle diverse indagini avviene in due momenti (a chiusura del primo semestre e al termine dell'anno accademico) e, in maniera differenziata, attraverso due canali:

1) l'area pubblica, nel sito web di Ateneo alla pagina <http://www.unipd.it/opinione-studenti-sulle-attivita-didattiche> (voce: Risultati Pubblici);

2) l'area riservata al docente e agli organi deputati alla AQd di Ateneo; l'accesso è abilitato anche a Presidenti di CdS, Direttori di Dipartimento, Presidenti di Scuola, Presidenti delle CPDS e Nucleo di Valutazione.

Nell'area riservata, a cui si accede con le proprie credenziali, il docente trova:

- i dati sull'andamento generale dell'indagine nell'Ateneo e la sintesi, per Scuola, del numero di Attività Didattiche valutate e del numero di questionari compilati;
- relativamente ai propri insegnamenti, le informazioni sul numero di questionari compilati e la distribuzione di studentesse e studenti in base alla frequenza (quest'ultimo dettaglio è disponibile solamente per le AD del primo periodo);
- i dati di dettaglio dei propri insegnamenti espressi attraverso gli indicatori di sintesi;
- i valori medi e le mediane dei giudizi espressi da studentesse e studenti per ciascuna domanda del questionario (i valori non vengono presentati se ci sono meno di 5 risposte valide);
- le distribuzioni di frequenza delle singole domande rivolte a studentesse e studenti (solo frequentanti per le AD del primo periodo, tutti i rispondenti per le AD del secondo periodo).

I Presidenti di CdS hanno a disposizione tutti i dati relativi alle AD del proprio CdS, i Direttori di Dipartimento quelli relativi alle AD dei docenti che afferiscono al Dipartimento stesso, i Presidenti di Scuola e di CPDS quelli relativi alle AD di tutti i CdS che afferiscono alla propria Scuola.

Infine, i dati di tutti i docenti, CdS e Scuole sono messi a disposizione del Nucleo di Valutazione.

Per quanto riguarda la diffusione dei dati integrali alle strutture di AQd caratterizzate anche dalla presenza di studentesse e studenti, le CPDS hanno a disposizione, per la discussione dei risultati integrali delle opinioni delle studentesse e degli studenti a partire da ottobre 2022, un'apposita cartella in Google Drive che ne permette la consultazione individuale e collegiale in vista della redazione della relazione annuale. La suddetta cartella è stata realizzata dalla CPQD in risposta ad alcune esigenze delle CPDS, emerse e condivise in un incontro dello scorso luglio. Oltre ai dati già proposti dalla reportistica online, sono stati messi a disposizione confronti temporali (triennio), nuove elaborazioni e l'elenco delle AD-docente con soddisfazione media complessiva al di sotto del 6. Per tale utilizzo è stato richiesto la compilazione e la firma di un impegno alla riservatezza da parte di ogni componente delle CPDS. Questi dati, infatti, sono coperti da riservatezza; come tali, quindi, possono essere utilizzati nei limiti necessari all'adempimento di una delle finalità istituzionali degli organismi collegiali sopra citati, corrispondente al miglioramento della didattica.

Per quanto riguarda le iniziative di diffusione dei risultati, la CPQD ha predisposto una presentazione dell'indagine per studentesse e studenti con l'obiettivo di informare, sensibilizzare e responsabilizzare la compilazione del questionario, anche alla luce delle indicazioni ANVUR. I relativi file sono disponibili, sia in italiano che in inglese, alla voce "Presentazione Indagine" della pagina "Opinione di studentesse

e studenti sulle attività didattiche” del sito di Ateneo (<http://www.unipd.it/opinione-studenti-sulle-attivita-didattiche>);

A livello di CdS, i GAV sono tenuti a commentare quanto emerso dall'analisi dei dati delle indagini sulla didattica nella Scheda di Monitoraggio Annuale. Con le nuove linee guida “Consultazioni con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e delle professioni”, pubblicate nel luglio 2022, i CdS sono invitati a individuare le fonti di informazione da consultare, tra le quali quelle delle indagini Almalaurea. Sono invitati inoltre a effettuare l'analisi delle fonti prescelte per valutare le prospettive lavorative delle laureate e dei laureati utilizzando i dati relativi alle previsioni occupazionali del mercato del lavoro confrontati anche con CdS analoghi e a documentare i risultati delle analisi in rapporto agli obiettivi formativi e agli sbocchi occupazionali previsti.

Inoltre, ogni Scuola propone momenti di discussione e riflessione durante la “Settimana per il miglioramento della didattica”.

#### **4.2. Azioni di intervento promosse a seguito degli stimoli provenienti dai risultati delle indagini**

Dalla relazione della CPQD risulta che la Commissione ha in previsione di introdurre alcuni cambiamenti e/o revisioni allo scopo di aumentare l'efficacia degli strumenti di raccolta e di utilizzo delle opinioni studentesche e di seguito elencati<sup>7</sup>:

- con l'edizione 2022/23 dell'indagine sull'opinione delle studentesse e degli studenti, sono stati **affinati i parametri di controllo** che garantiscano la compilazione una sola volta del questionario per una specifica AD-docente, nel corso del tempo (anche tra più anni accademici) e in occasione di cambio codice del questionario qualora intervengano delle modifiche, come è accaduto in occasione dell'emergenza sanitaria.
- è stata avviata una **sperimentazione sulla tempistica di apertura dei questionari** per l'a.a. 2022/23;
- nel giugno 2022 la CPQD ha elaborato un **sistema di rilascio di dati più elaborati** rispetto a quelli precedentemente messi a disposizione, in base alle esigenze di ciascuna CPDS.
- nel corso del 2022 è stato avviato un processo di **revisione della reportistica** destinata a docenti, presidenti di CdS, direttori di Dipartimento, presidenti di Scuola e CPDS con l'obiettivo di rendere maggiormente consultabili gli esiti dell'indagine;
- di implementare le informazioni con l'aggiunta di set di dati per il confronto temporale che permettano di **analizzare nel tempo** i dati relativi ai singoli insegnamenti, con particolare riferimento alle criticità.
- è iniziata da parte della CPQD un'attività di **affiancamento alle CPDS** in forma di incontri periodici finalizzati a rendere consapevoli i membri delle CPDS rispetto al ruolo attivo richiesto all'interno del sistema di AQ, in particolar modo nel monitoraggio dei CdS.

#### **5. Punti di forza e di debolezza relativamente alle modalità di rilevazione, ai risultati e al loro impiego**

In questo capitolo si sintetizzano, per punti, gli aspetti che il NdV ritiene particolarmente positivi e degni di nota e gli aspetti su cui ritiene siano possibili, e in alcuni casi auspicabili, azioni di intervento nell'ottica del miglioramento continuo.

- **Flessibilità del periodo di apertura del questionario.** Per quanto riguarda la modalità di rilevazione si conferma l'apprezzamento del NdV per la gestione flessibile e personalizzata del periodo di apertura del questionario.

Il NdV, nell'ottica del principio del miglioramento continuo proprio del sistema di AQd di Ateneo, apprezza anche l'avvio di una sperimentazione concertata con le CPDS sul periodo di attivazione

---

<sup>7</sup> Cfr Relazione CPQD a.a. 2021/22 pag. 37-38.

dei questionari che ne favorisca la più agevole compilazione. Nella medesima prospettiva, considerata la fondamentale importanza della attiva e consapevole partecipazione della componente studentesca ai processi di AQd, risulta anche positiva la predisposizione e diffusione di materiale audio/video in grado di sensibilizzarne ulteriormente la partecipazione.

Il NdV chiede di ricevere aggiornamenti su tali tematiche in occasione della prossima relazione sulle opinioni.

- **Questionario intermedio a domande aperte su organizzazione ed efficacia dell'attività didattica.** Il NdV nel ribadire l'importanza dell'utilizzo del questionario intermedio a domande aperte su organizzazione ed efficacia dell'attività didattica da parte dei docenti quale strumento di autovalutazione osserva come nel primo semestre la percentuale di rispondenti sia risultata molto bassa.

Per tale ragione apprezza, in un'ottica di semplificazione e fruibilità dello strumento da parte di studentesse e studenti che il questionario risulti essere ora già presente nella pagina dell'insegnamento di ciascun docente e non debba più essere caricato in Moodle.

Il NdV incoraggia quindi la CPQD a entrare nel merito di questa situazione, capire le diverse esigenze e trovare una soluzione comune che consenta di adottare un unico questionario riconosciuto quale idoneo strumento di autovalutazione per il monitoraggio intermedio e chiede di essere aggiornato sull'esito delle iniziative intraprese in occasione della prossima relazione sulle opinioni.

- **Azioni riguardanti la modalità di rilevazione ed il monitoraggio degli OFA.** Il NdV apprezza e considera un punto di forza per quanto riguarda la modalità di rilevazione che il confronto fra CPQD e CPDS abbia evidenziato l'esigenza di una revisione della reportistica per rendere ancora maggiormente fruibili i dati e permettere analisi ancora più articolate da parte di CPDS, Scuola, Dipartimenti e CdS e chiede, di ricevere aggiornamenti su questo tema in occasione della prossima relazione sulle opinioni in particolare per quanto riguarda gli aspetti dell'indagine riguardanti le conoscenze preliminari ed il carico didattico.

Il NdV auspica altresì che il punto di debolezza, segnalato anche in occasione della scorsa rilevazione, possa essere superato e che la implementazione della specifica sezione dedicata al monitoraggio degli OFA nell'ambito del Database Carriere Studenti possa essere completata quanto prima. Chiede altresì di ricevere aggiornamenti rispetto all'avviato monitoraggio annuale specifico degli OFA nell'ambito della prossima relazione sulle opinioni.

- **Tasso di copertura e partecipazione.** Il NdV, pur rilevando una leggera flessione nei dati in esame, conferma, quale punto di forza, la buona tenuta dell'indagine e invita a monitorarne costantemente l'andamento nel tempo, effettuare approfondimenti nel caso di flessioni significative rispetto allo scostamento medio rilevato nei CdS dello stesso ambito e riportarne gli esiti nella prossima relazione sulle opinioni.

Tra gli aspetti migliorabili, il NdV continua a rilevare una certa differenza tra il tasso di copertura calcolato con riferimento alle AD-Docente disaggregate in caso di mutazioni (94,9%) rispetto a quelle aggregate (96,4%) anche se osserva come tale forbice appaia essersi ridotta rispetto allo scorso anno accademico quando i tassi di copertura risultavano pari, rispettivamente, al 94% e al 97%.

Il NdV apprezza come la CPQD, considerate le specificità proprie delle diverse Scuole di Ateneo, abbia ritenuto opportuno svolgere, in taluni casi, degli approfondimenti fino a giungere, all'analisi della situazione per singolo CdS e considera un punto di forza la pianificazione di incontri con i Presidenti dei CdS al fine di monitorare e risolvere criticità riguardanti l'indagine OPIS.

Il NdV chiede di ricevere, in occasione della prossima relazione sulle opinioni, aggiornamenti sugli esiti dei suddetti incontri e sul monitoraggio dei dati relativi alle mutazioni al fine di individuare eventuali aspetti da migliorare a livello di gestione dell'offerta formativa.

- **Analisi per singola Scuola e CdS da monitorare.** Il NdV apprezza e considera punto di forza della rilevazione il mantenimento, all'interno della Relazione CPQD, di schede specifiche con i risultati dell'indagine per le singole Scuole.

A fronte dei risultati, il NdV invita le strutture di AQd a monitorare i CdS segnalati nelle tabelle da 3 a 10, con particolare attenzione ai CdS delle Scuole di Ingegneria e Scienze oltre che, per le ragioni espresse, il CdS di LM6 in Medicina e Chirurgia di Padova.

A riguardo, il NdV rinnova alla CPQD il proprio suggerimento di acquisire specifiche informazioni sulle attività svolte dai CdS per contrastare tali situazioni di criticità, in particolare nei casi in cui il trend sia negativo o non monotono.

- **Aspetti della soddisfazione da monitorare.** Quali punti di forza in termini di risultato il NdV riscontra positivamente come, in tutte le Scuole di Ateneo, risulti essere stata apprezzata dagli studenti e dalle studentesse in particolare la disponibilità dei docenti a fornire chiarimenti e spiegazioni, il rispetto degli orari di svolgimento dell'attività didattica e l'effettiva corrispondenza tra quest'ultima e quanto dichiarato sul sito web.

Il campione restituisce, inoltre, valutazioni ampiamente superiori all'otto, rispetto a tutti gli ambiti fatti oggetto di indagine per quanto riguarda l'organizzazione della didattica online.

Rispetto alla situazione sopra rappresentata, permangono margini di miglioramento con riferimento ad altri aspetti altrettanto importanti, quali la capacità di stimolare /motivare l'interesse per la disciplina da parte del docente e sull'equilibrio tra carico didattico e crediti erogati, oltre che sull'adeguatezza delle conoscenze per la comprensione degli argomenti trattati.

- **Gradimento crescente dell'organizzazione della didattica online.** L'indagine svolta restituisce valutazioni medie superiori all'otto rispetto a tutti gli ambiti riferiti all'organizzazione della didattica on line.

Il NdV invita la CPQD ad approfondire tale aspetto sotto ogni possibile profilo (sia positivo che negativo) e a favorire, d'intesa con i vari livelli di AQd, ogni ulteriore riflessione che possa contribuire ad arricchire la visione strategica dell'Ateneo sul tema e a riferirne in occasione della prossima relazione sulle opinioni.

- **Discrepanza tra i risultati della rilevazione OPIS e quelli dell'indagine sulle opinioni di laureande/i.** Il NdV prende atto (anche rispetto alla discrepanza rilevata tra i risultati della rilevazione OPIS e quelli dell'indagine sulle opinioni di laureande/i) che l'analisi della soddisfazione a livello di coorte di immatricolazione, seguendola nel progredire della carriera universitaria e poi nell'inserimento del mondo del lavoro, è stata al momento posticipata da parte della CPQD per dare priorità alla revisione dell'indagine e rinnovare tutta la reportistica. A riguardo, chiede, in occasione della prossima rilevazione, di essere aggiornata su tale ultima attività e di conoscere le specifiche iniziative che saranno attivate per la ripresa dei lavori a livello di coorte di immatricolazione e sui risultati delle analisi già eventualmente effettuate.

- **Diffusione dei risultati dell'indagine.** Il NdV invita la CPQD a continuare con gli approfondimenti e a diffondere i risultati dell'indagine ai vari livelli di AQd.

In particolare, chiede di ricevere aggiornamenti, in occasione della prossima relazione sulle opinioni, sulle azioni e/o attività poste in essere dal sottogruppo, istituito nell'ambito della CPQD, denominato "Innovazione dell'Offerta Didattica" in particolare rispetto agli obiettivi allo stesso attribuiti a servizio della CPQD per lo sviluppo della policy di Ateneo per la didattica.

- **Analisi comparative sui dati AlmaLaurea.** Con riferimento alla raccomandazione dello scorso anno, inerente la necessità di approfondimenti comparativi dei dati AlmaLaurea sull'occupazione di laureate e laureati con altri Atenei appartenenti a territori omogenei, il NdV considera positivamente e prende atto di come, nel corso dell'a.a. 2022/23, siano state poste le basi per l'avvio di un

Osservatorio per lo studio delle dinamiche occupazionali di studenti e studentesse delle Università del Triveneto.

Il NdV chiede di essere periodicamente aggiornato a riguardo in occasione della prossima relazione rispetto agli sviluppi di tale percorso.

Il NdV, nell'ottica del principio del miglioramento continuo proprio del sistema di AQd di Ateneo, rinnova altresì il suggerimento reso alla CPQD lo scorso anno, fondato sulla circostanza che vi sono molti laureati di UNIPD che provengono da altre regioni, e la incoraggia, per quanto possibile, ad estendere l'analisi ad un contesto più ampio considerando anche Atenei della stessa dimensione.

- **Esiti dei questionari AlmaLaurea.** Il NdV apprezza come nell'ambito delle nuove linee guida "Consultazioni con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e delle professioni", pubblicate nel luglio 2022, i CdS siano stati invitati a individuare tra le fonti di informazione da consultare, quelle delle indagini Almalaurea.

Il NdV apprezza anche l'Azione intrapresa dalla CPQD volta a sensibilizzare le CPDS ad utilizzare risultati della rilevazione dell'opinione di studenti, laureandi e laureati per l'assicurazione della qualità favorendo l'instaurazione di una prassi condivisa che conduca queste ultime, nell'ambito della propria relazione annuale, ad illustrare quanto conseguentemente messo in atto in generale dai CdS per superare criticità che abbiano rivelato l'opportunità o la necessità di procedere ad una revisione di profili ed offerte formative illustrando anche le corrispondenti proposte e azioni programmate.

Il NdV apprezza, in particolare, la messa a disposizione a favore delle CPDS di un'apposita cartella in Google Drive che permette, in vista della redazione della relazione annuale, la consultazione individuale e collegiale dei risultati integrali delle opinioni delle studentesse e degli studenti

Il NdV condivide il suggerimento reso dalla CPQD alle e ai Presidenti di CdS di monitorare l'utilizzo dello strumento dell'indagine sulle opinioni degli studenti e le studentesse nel proprio CdS, sollecitando i docenti a promuoverla presso gli studenti e le studentesse nel corso delle lezioni. Allo stesso modo apprezza l'indicazione di rilevare le valutazioni inferiori a 6 negli insegnamenti e rispetto a queste ultime di analizzare attentamente i dati nel contesto del GAV, confrontandoli con gli esiti degli anni precedenti e con il trend del CdS al fine di individuare le cause delle criticità e proporre eventuali azioni correttive.

Il NdV incoraggia la CPQD a dare adeguata visibilità alle modifiche introdotte, attraverso il confronto con le CPDS e i Presidenti e le Presidentesse dei singoli CdS affinché questi ultimi possano ricevere specifiche indicazioni sull'utilizzo delle opinioni di laureate/i e laureande/i nella consultazione delle PI e nella definizione dei profili professionali di riferimento dei CdS.

- **Attenzione della CPQD alle raccomandazioni formulate dal NdV lo scorso anno.** Il NdV conferma l'apprezzamento per la qualità dell'interazione con la CPQD e il livello di attenzione manifestato nei confronti delle raccomandazioni del NdV relative ai processi e agli esiti delle rilevazioni OPIS, anche con approfondimenti specifici riportati in evidenza nella propria Relazione.